



AFFIDAMENTO DI SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DI:

- 1. PERCORSI FORMATIVI MODULARI PER IL RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE (COSIDDETTA "MESSA A LIVELLO"),**
- 2. PERCORSI FORMATIVI FINALIZZATI AL RILASCIO DI QUALIFICA DI II LIVELLO EUROPEO A FAVORE DI GIOVANI,**
- 3. ATTIVITÀ PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE.**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ARTICOLO 2 - PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO E DESTINATARI DELLA FORMAZIONE .	4
ARTICOLO 3 - TEMPI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI	8
ARTICOLO 4 – SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	8
ARTICOLO 5 – CORRISPETTIVO DELL'INCARICO.....	8
ARTICOLO 6 – ANTICIPO - FATTURAZIONE - PAGAMENTI.....	9
ARTICOLO 7 – OFFERTA TECNICA.....	10
ARTICOLO 8 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	12
ARTICOLO 9 – COORDINAMENTO E GESTIONE.....	13
ARTICOLO 10 - PRESTAZIONI COMPLEMENTARI ALLA DIDATTICA.....	13
ARTICOLO 11 – VERIFICHE SULL'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE	15
ARTICOLO 12 – STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI	16
ARTICOLO 13 – SUBAPPALTO.....	17
ARTICOLO 14 - PENALITÀ E RISOLUZIONE	17
ARTICOLO 15 - GARANZIE.....	18
ARTICOLO 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	18
ARTICOLO 17 – PROPRIETÀ DEI PRODOTTI DI NATURA INTELLETTUALE, DEI MATERIALI DIDATTICI E PROMOZIONALI.....	19
ARTICOLO 18 - ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE ANTINFORTUNISTICHE ED ASSISTENZIALI - RESPONSABILITÀ DEL CONTRAENTE	19
ARTICOLO 19 - AUMENTO O DIMINUZIONE DELLA PRESTAZIONE.....	19
ARTICOLO 20 - RECESSO	19
ARTICOLO 21 - FORO COMPETENTE	20
ARTICOLO 22 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	20
ARTICOLO 23 - PROCEDURA AMMINISTRATIVA	20
ARTICOLO 24 - NORME DI RINVIO.....	20

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'Amministrazione Provinciale di Pistoia affida la realizzazione dei seguenti servizi rivolti a giovani non occupati, non iscritti a percorsi di istruzione scolastica e residenti o domiciliati nella provincia di Pistoia:

1. **percorsi formativi modulari per il recupero delle competenze di base** (cosiddetta "messa a livello");
2. **percorsi formativi finalizzati al rilascio di qualifica di II livello europeo;**
3. **attività per la certificazione delle competenze di base**

L'erogazione di **percorsi formativi modulari per il recupero delle competenze di base** (cosiddetta "messa a livello") è dedicata a coloro che desiderano passare all'anno integrativo di formazione e che sono sprovvisti della relativa certificazione. Le persone minori di 18 anni che, avendo trascorso 10 anni nel sistema dell'istruzione, non hanno acquisito le competenze di base, normalmente certificabili al termine del biennio della scuola secondaria di secondo grado, possono ottenerle attraverso la frequenza di percorsi formativi modulari di "messa a livello" organizzati da agenzie formative accreditate, comprese le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado accreditate. Destinatari delle iniziative di messa a livello sono quindi le persone di età minore ai 18 anni con almeno la licenza media già acquisita.

L'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale per coloro che avranno espresso la volontà di uscire dal canale dell'istruzione, si compie, secondo il modello della Regione Toscana, con un anno nella **formazione professionale finalizzata al conseguimento di una qualifica di II livello europeo**. L'offerta formativa destinata a giovani dovrà garantire il raggiungimento degli standard formativi minimi relativi alle competenze tecnico professionali, così come previsti dagli accordi sottoscritti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in data 5 ottobre 2006 e 5 febbraio 2009 e sulla base dei profili individuati con la Deliberazione della Giunta della Regione Toscana n. 159 del 9 marzo 2009. Tali qualifiche, oltre a consentire l'assolvimento degli obblighi di istruzione, risultano idonee anche a completare l'offerta formativa sul territorio a favore di quelle persone di giovane età che, pur maggiorenne e non più tenute ad assolvere agli obblighi di istruzione, si trovino in condizione di non occupazione e desiderino aumentare la propria occupabilità con percorsi di formazione professionale.

La **certificazione delle competenze di base** è prevista dal Regolamento 22 agosto 2007 n. 139 attuativo dell'art. 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006 n.296. Per coloro che sono fuori dai percorsi scolastici, la ricostruzione della documentazione di eventuali competenze acquisite in percorsi formali e non formali può essere effettuata, anche in modalità integrata, da istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado e da agenzie formative accreditate. Gli esiti della certificazione, se completa, destineranno l'utente all'anno professionalizzante, se parziale, agli opportuni interventi di messa a livello.

Nell'ambito del progetto generale inerente le tre attività sopra descritte la Provincia si riserva di affidare al medesimo aggiudicatario servizi analoghi di cui al presente capitolato

entro e non oltre il 31/12/2011, ai sensi dell'art.57 comma 5 lett.b del Dlgs. n. 163/2006, per un importo massimo del 30% dell'ammontare del corrispettivo dell'incarico.

Trattasi di Appalto ricompreso nei servizi di cui all'allegato IIB del Codice degli appalti per i quali si applica il combinato disposto tra gli artt. 20 e 27 del Codice stesso. Le restanti disposizioni del Codice degli Appalti si applicano solo in quanto espressamente richiamate.

ARTICOLO 2 - PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO E DESTINATARI DELLA FORMAZIONE

L'appalto ha per oggetto le prestazioni di seguito elencate, che dovranno essere eseguite puntualmente e con la massima cura, secondo quanto definito nel presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata dall'aggiudicatario. Il servizio prevede la realizzazione di tutte le attività di seguito indicate.

Attività	<u>Moduli formativi per il recupero delle competenze di base</u> <u>(cosiddetta "messa a livello")</u>
Soggetti destinatari degli interventi	Le persone minori di 18 anni che, pur avendo trascorso 10 anni nel sistema dell'istruzione, non hanno acquisito le competenze di base e devono ancora assolvere agli obblighi di istruzione.
Copertura geografica	Gli interventi devono svolgersi sul territorio provinciale, assicurando lo svolgimento di almeno 4 moduli per ciascuna annualità in ciascuna delle seguenti aree territoriali individuate: <ul style="list-style-type: none"> - Pistoia e comuni limitrofi; - Valdinievole; - Montagna pistoiese. Gli interventi devono essere obbligatoriamente rivolti a persone residenti e/o domiciliate all'interno del territorio provinciale.
Numero minimo di moduli da realizzare	Devono essere realizzati un minimo di 24 moduli (12 per l'annualità 2009/2010 e 12 per l'annualità 2010/2011) in grado di assicurare l'adeguata copertura di tutti e 4 gli assi culturali individuati dal Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione n. 139 del 22 Agosto 2007.
Caratteristiche minime dei moduli	Ciascun modulo dovrà avere una durata minima di 68 ore e massima di ore 75. I moduli dovranno essere dedicati al conseguimento delle competenze di base di cui al Decreto ministeriale n. 139 del 22 Agosto 2007 e ciascun modulo dovrà coprire le competenze di uno degli Assi individuati: <ul style="list-style-type: none"> - Asse dei linguaggi; - Asse matematico; - Asse scientifico-tecnologico; - Asse storico sociale. Ciascun modulo deve prevedere un numero minimo di 5 iscritti. Qualora vengano inoltrate meno di 5 domande di iscrizione, sarà

	compito dell'aggiudicatario informare tempestivamente la stazione appaltante che valuterà se autorizzare l'eventuale avvio in deroga. L'avvio dei moduli con numero di iscritti inferiore a 5 senza la necessaria autorizzazione preventiva da parte della stazione appaltante comporterà l'applicazione delle penali previste all'art. 14.
Obblighi di informazione e pubblicizzazione	Gli interventi andranno realizzati previa tempestiva ed adeguata informazione sul territorio, e previo coordinamento con i tutor per l'obbligo di istruzione del Servizio Istruzione, Formazione professionale e Cultura per la corretta individuazione e reperimento dei potenziali utenti.

Attività	<u>Offerta formativa destinata a giovani e finalizzata al rilascio di qualifica di II livello</u>
Soggetti destinatari degli interventi	Le persone disoccupate o in cerca di occupazione, inclusi i minori di 18 anni che, pur avendo trascorso 10 anni nel sistema dell'istruzione, hanno espresso la volontà di uscire dal canale dell'istruzione e devono ancora assolvere agli obblighi di istruzione. In caso di domande di partecipazione superiori al numero massimo di allievi ammissibili sarà data priorità alle persone con meno di 26 anni prive di diploma di scuola superiore.
Copertura geografica	Gli interventi devono svolgersi sul territorio provinciale. Gli interventi devono essere obbligatoriamente rivolti a persone residenti e/o domiciliate all'interno del territorio provinciale.
Requisiti minimi dell'offerta formativa da erogare	Devono essere realizzati 3 percorsi formativi della durata di 900 ore ciascuno per il conseguimento delle seguenti qualifiche di II livello europeo: <ul style="list-style-type: none"> - Addetto alla manutenzione impianti elettrici (figura n. 348 del Repertorio regionale delle <u>figure professionali</u>) - Addetto montatore/manutentore di impianti termofluidici (profilo n. 0506101 del Repertorio regionale dei <u>profili professionali</u>) - Addetto alla sala ristorante - commis di sala (profilo n. 2103021 del Repertorio regionale dei <u>profili professionali</u>) I tre percorsi di qualifica devono garantire un numero minimo di ammessi agli esami finali pari ad almeno 36 persone. Sono ammissibili agli esami di qualifica i soggetti che hanno frequentato almeno il 70% delle ore complessivamente svolte dall'intervento formativo, e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di attività di stage. Qualora il numero di iscritti complessivo per i tre percorsi di qualifica scenda al di sotto di 36, sarà compito dell'aggiudicatario informare tempestivamente la stazione appaltante che valuterà se autorizzare l'eventuale prosecuzione dei corsi. L'avvio o la

	<p>prosecuzione dei percorsi formativi con un numero di iscritti complessivo inferiore a 36 senza la necessaria autorizzazione da parte della stazione appaltante comporterà l'applicazione delle penali previste all'art. 14.</p> <p>Come descritto all'art. 8, il Soggetto può proporre prestazioni aggiuntive e migliorative che consisteranno nell'erogazione di una o più ADA da individuarsi nell'ambito della figura "Addetto alla riparazione di autoveicoli e autoarticolati" (figura n. 388 del Repertorio regionale delle <u>figure professionali</u>) e che verranno erogate a favore delle persone che ne faranno richiesta, con priorità per coloro che saranno risultati esclusi dalle procedure di ammissione di cui alle precedenti figure.</p>
<p>Caratteristiche minime dell'offerta formativa</p>	<p>Ciascun percorso dovrà avere una durata complessiva di 900 ore. Ciascun percorso dovrà prevedere un minimo del 30 % di ore di stage. Ciascun percorso dovrà prevedere un minimo del 20 % di ore dedicate ad attività pratica e/o laboratoriale.</p> <p>Ciascun percorso dovrà prevedere l'erogazione di almeno il 25% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze professionali da parte di esperti con almeno 3 anni di esperienza nell'attività professionale oggetto di insegnamento.</p> <p>Non è ammessa l'erogazione di moduli in modalità FAD.</p>
<p>Obblighi di informazione e pubblicizzazione</p>	<p>Gli interventi andranno realizzati previa tempestiva ed adeguata informazione sul territorio, e previo coordinamento con i tutor per l'obbligo di istruzione del Servizio Istruzione, Formazione professionale e Cultura per la corretta individuazione e reperimento dei potenziali utenti.</p> <p>La pubblicizzazione dell'offerta formativa dovrà garantire una adeguata informazione sia dei percorsi di qualifica, sia delle denominazioni delle eventuali ADA aggiuntive proposte ai sensi dell'art. 8.</p>

Attività	<u>Certificazione delle competenze di base per le annualità 2009/2010 e 2010/2011</u>
<p>Soggetti destinatari degli interventi</p>	<p>Le persone minori di 18 anni che, pur avendo trascorso 10 anni nel sistema dell'istruzione, non hanno acquisito le competenze di base e devono ancora assolvere agli obblighi di istruzione.</p> <p>Dovrà essere garantito l'accesso alla certificazione per tutte le persone che avranno frequentato i moduli per il recupero delle competenze di base, nonché di tutte quelle persone in possesso dei requisiti che ne faranno richiesta.</p>
<p>Copertura geografica</p>	<p>L'attività di certificazione deve svolgersi sul territorio provinciale, e deve essere garantita per ciascuna annualità e per ciascuna delle</p>

	<p>seguenti aree territoriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pistoia e comuni limitrofi; - Valdinievole; - Montagna pistoiese. <p>Gli interventi devono essere obbligatoriamente rivolti a persone residenti e/o domiciliate all'interno del territorio provinciale.</p>
Numero minimo di certificazioni da realizzare	<p>Deve essere garantita l'erogazione di un minimo di 80 certificazioni (40 per l'annualità 2009/2010 e 40 per l'annualità 2010/2011). L'aggiudicatario dovrà inoltre garantire l'erogazione della certificazione a tutti i soggetti in possesso dei requisiti che ne faranno richiesta entro i tempi di esecuzione della prestazione specificati all'art. 3 sino ad un massimo di 130 certificazioni. Qualora vengano inoltrate più di 130 domande di certificazione, sarà compito dell'aggiudicatario informare tempestivamente la stazione appaltante che verificherà l'eventuale disponibilità di risorse aggiuntive o fornirà le eventuali indicazioni per le procedure di selezione dei candidati.</p>
Caratteristiche minime delle attività di certificazione	<p>L'attività di certificazione ha una durata indicativa di 3 ore per ciascuna persona, includendo anche le attività amministrative funzionali al rilascio della documentazione.</p> <p>Le certificazioni devono essere eseguite sul modello predisposto dalla Regione in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale, e devono attenersi a quanto previsto dal Regolamento 22 agosto 2007 n. 139 attuativo dell'art. 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006 n.296.</p> <p>Gli esiti della certificazione, se completa, destineranno l'utente all'anno professionalizzante, se parziale, agli opportuni interventi di messa a livello.</p>
Obblighi di informazione e pubblicizzazione	<p>Gli interventi di certificazione devono essere realizzati previa tempestiva ed adeguata informazione sul territorio, e previo coordinamento con i tutor per l'obbligo di istruzione del Servizio Istruzione, Formazione professionale e Cultura per la corretta individuazione e reperimento dei potenziali utenti.</p>

L'intero servizio oggetto dell'appalto di cui all'art. 1 deve inoltre garantire:

- a) l'attivazione di idonee politiche della domanda in grado di garantire ai soggetti domiciliati sul territorio provinciale, con particolare riferimento a coloro i quali devono assolvere gli obblighi di istruzione, una adeguata informazione in merito all'offerta stessa;
- b) una progettazione didattica adeguata e funzionale alle esigenze del particolare target individuato e alle problematiche tipiche legate all'abbandono scolastico e alla mediazione interculturale, nonché conforme a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 532/2009 ("Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002);

- c) una funzione di coordinamento fra le varie attività tale da garantire un tempestivo ed efficace relazionamento fra tutti i soggetti istituzionali coinvolti, inclusi i tutor per l'obbligo di istruzione del Servizio Istruzione, Formazione professionale e Cultura;
- d) una erogazione delle varie attività tale da garantire una corretta tempistica e una sostanziale continuità per i soggetti che usufruiranno di più di una attività;
- e) un monitoraggio quantitativo e qualitativo in itinere tale da consentire la tempestiva adozione di eventuali ricalibrature degli interventi in modo da garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'organizzazione delle attività di cui al presente articolo dovrà effettuarsi in stretto raccordo con il referente della Provincia di Pistoia, responsabile della fase gestionale dell'attività, secondo quanto disposto dal Sistema di Gestione e Controllo del FSE 2007-2013 approvato con DGP 122 del 4 giugno 2009. L'aggiudicatario dovrà concordare con il referente di cui al precedente periodo anche le modalità di comunicazione e informazione relative all'erogazione delle attività previste.

ARTICOLO 3 - TEMPI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le attività indicate al precedente articolo n. 2 dovranno essere realizzate entro 24 mesi dalla stipula del contratto. Le attività di "messa a livello" e di certificazione delle competenze, inoltre, dovranno articolarsi in due edizioni corrispondenti agli anni scolastici 2009-2010 e 2010-2011 ed esaurirsi entro il 31.12.2011.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di apportare, in fase di esecuzione, delle variazioni all'articolazione temporale presentata dall'aggiudicatario sulla base di esigenze didattiche verificatesi successivamente all'aggiudicazione.

ARTICOLO 4 – SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 singoli o associati nelle forme di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

I soggetti concorrenti dovranno, a pena di esclusione, possedere tutti i requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

ARTICOLO 5 – CORRISPETTIVO DELL'INCARICO

L'importo base stimato dell'appalto è pari ad euro 425.000,00 esclusa IVA.

La relativa spesa è a carico del bilancio provinciale e sarà cofinanziata:

- per € 83.333,33 attraverso l'Asse III del POR Ob 2 FSE 2007-2013;
- per € 91.666,67 attraverso l'Asse IV del POR Ob 2 FSE 2007-2013;
- per € 250.000,00 attraverso le risorse del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali per l'attuazione del Diritto-dovere all'istruzione e alla formazione assegnate con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 4067 del 03/08/2009.

Per la realizzazione delle attività del presente capitolato non sono contemplati costi relativi alla sicurezza (art.86 comma 3 bis D.Lgs.163/2006) in quanto non sono riscontrabili rischi di interferenza generati dall'attività stessa.

ARTICOLO 6 – ANTICIPO - FATTURAZIONE - PAGAMENTI

La stazione appaltante concede, su richiesta dell'aggiudicatario, un'anticipazione del 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.L. n.79/97 convertito con modificazioni nella legge n.140/97.

L'anticipo sarà erogato a fronte di fattura da emettersi entro 30 giorni dalla data di stipula, previa produzione di apposita fideiussione a garanzia della esatta esecuzione delle prestazioni per le quali si è usufruito dell'anticipazione di importo pari all'anticipazione richiesta e di durata pari alla cauzione definitiva.

I pagamenti sono disposti entro 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione del progetto presentato. La stazione appaltante procede ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'impresa appaltatrice.

Le fatture pari al 30%, 60%, 90% dell'importo contrattuale previsto dovranno essere emesse al raggiungimento dei seguenti risultati:

- la prima fattura del 30% dell'importo contrattuale al verificarsi di tutte le seguenti condizioni:
 - o erogazione di almeno il 30% delle ore di formazione previste per la prima annualità della messa a livello;
 - o erogazione di almeno il 30% delle ore di formazione per la prima delle qualifiche previste;
 - o puntuale implementazione del sistema informativo Fse come descritto all'art. 10;
 - o avvio delle procedure per la certificazione delle competenze di base;
- la seconda fattura dell'ulteriore 30% dell'importo contrattuale al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - o erogazione di almeno il 30% delle ore di formazione previste per la seconda annualità della messa a livello;
 - o erogazione di almeno il 30% delle ore di formazione per la seconda delle qualifiche previste;
 - o puntuale implementazione del sistema informativo Fse come descritto all'art. 10;
- la terza fattura dell'ulteriore 30% dell'importo contrattuale al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - o conclusione di tutti i percorsi di messa a livello e rilascio delle relative certificazioni a tutti i partecipanti;
 - o conclusione di almeno due dei percorsi formativi finalizzati al conseguimento di qualifica e rilascio delle relative attestazioni;
 - o erogazione di almeno il 30% delle ore di formazione per la terza delle qualifiche previste;
 - o erogazione di almeno il 30% delle ore di formazione per le eventuali ADA aggiuntive previste;
 - o puntuale implementazione del sistema informativo Fse come descritto all'art. 10;
- l'ultima fattura relativa al residuo 10% potrà essere emessa a conclusione dell'intero progetto e al ricevimento da parte della stazione appaltante della documentazione prevista all'art.12.

In caso di erogazione dell'anticipazione di cui al presente articolo, la stessa dovrà essere recuperata dall'ultima fattura che sarà emessa dall'aggiudicatario; in caso di eventuale incapienza la stazione appaltante è autorizzata a rivalersi sulla cauzione prestata.

Le fatture dovranno essere intestate a Provincia di Pistoia, Piazza San Leone, 1 – 51100 Pistoia, C.F./P.IVA: 00236340477

Nel caso siano state contestate inadempienze all'impresa, la stazione appaltante può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti fino a che l'aggiudicatario non sia in regola con gli obblighi contrattuali.

ARTICOLO 7 – OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica deve essere predisposta in riferimento agli elementi sotto indicati; si invitano i concorrenti a predisporre offerte tecniche non superiori a 30 facciate in formato A4.

Nell'offerta tecnica dovranno inoltre essere indicati gli indicatori di qualità della prestazione che vengono sottoposti a monitoraggio e controllo, gli strumenti da utilizzare nonché i processi e le modalità di conduzione del monitoraggio e controllo.

L'offerta tecnica dovrà essere suddivisa in **4 sezioni**:

1. percorsi formativi modulari per il recupero delle competenze di base (cosiddetta "**messa a livello**");
2. percorsi formativi finalizzati al rilascio di **qualifica di II livello** europeo ed eventuali ADA aggiuntive;
3. attività per **la certificazione delle competenze di base**;
4. modalità di **coordinamento** ed integrazione fra le varie attività proposte.

Elementi minimi da indicare nell'offerta tecnica relativamente ai precedenti punti 1) e 2) :

- **Progetto didattico** contenente:
 - o descrizione dei contenuti formativi in termini di contenuti ed obiettivi di apprendimento;
 - o contributo specifico della formazione in stage al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, attività in esso previste e tipologia delle aziende ospitanti (per la sola attività di qualifica di cui al punto 2);
 - o descrizione delle tipologie di strumenti di supporto sia di tipo manualistico sia di strumenti esercitativi/simulativi o altro;
 - o articolazione modulare del percorso, suo calendario e ripartizione delle ore;
 - o modalità di individuazione dei destinatari del percorso formativo;
 - o metodologie didattiche e di accompagnamento adottate in funzione della particolare tipologia di utenza individuata;
- **Progetto di prove di verifica dell'apprendimento in itinere** in termini di:
 - o tipologie di prove e strumenti che si intendono utilizzare per la verifica in itinere degli obiettivi di apprendimento conseguiti dai partecipanti;
 - o descrizione delle modalità e dei tempi per la verifica in itinere;
- **Logistica**, con le seguenti indicazioni:

- specifica localizzazione della/e sede/i di erogazione;
- caratteristiche dei locali in cui verrà svolta la formazione in aula/laboratorio.
- **Risorse professionali.** Devono essere indicate:
 - per attività di docenza, codocenza, testimonianza specialistica le caratteristiche professionali dei docenti impegnati nella formazione in termini di numero di anni di esperienza di docenza e di esperienza professionale nel settore;
 - per attività di tutoraggio le caratteristiche professionali del tutor in termini numero di anni di esperienza di tutoraggio e attività simili e la quota percentuale di ore di impegno, rispetto al totale delle ore di formazione/stage;
 - per attività di coordinamento didattico le caratteristiche professionali del coordinatore in termini numero di anni di esperienza di coordinamento didattico e la quota percentuale di ore di impegno, rispetto al totale delle ore di formazione
- **Servizi di supporto.** Devono essere indicate le modalità per il rilascio di informazioni agli allievi e di raccolta delle iscrizioni, almeno in termini di localizzazione e di disponibilità temporale.

Elementi minimi da indicare nell'offerta tecnica relativamente alle prestazioni accessorie di cui al precedente punto 3):

- **Logistica**, con le seguenti indicazioni:
 - specifica localizzazione della/e sede/i di erogazione (indirizzo);
 - caratteristiche dei locali in cui verrà svolta l'attività di certificazione.
- **Risorse professionali.** Devono essere indicate le caratteristiche professionali delle risorse umane impegnate nella certificazione in termini di titoli posseduti e di esperienza professionale;
- **Servizi di supporto.** Devono essere indicate le modalità per il rilascio di informazioni agli allievi e di raccolta delle iscrizioni, almeno in termini di localizzazione e di disponibilità temporale.

Elementi minimi da indicare nell'offerta tecnica relativamente alle modalità di coordinamento ed integrazione fra le varie attività proposte di cui al precedente punto 4):

- **Risorse professionali.** Devono essere indicate:
 - caratteristiche professionali delle risorse umane impegnate nella funzione di coordinamento in termini di esperienza professionale;
 - descrizione dell'organizzazione operativa del servizio e delle attività svolte dalla funzione di coordinamento;
 - modalità di raccordo organizzativo e tempistica con la stazione appaltante;
- **Monitoraggio e valutazione.** Devono essere indicate le modalità e le metodologie che verranno adottate per il monitoraggio delle attività e per la valutazione dei servizi erogati.

Per eventuali altri servizi di supporto che si intende mettere a disposizione dovranno essere indicate le modalità, tempi e luoghi di erogazione.

ARTICOLO 8 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D. Lgs. n.163/06. Alle offerte saranno attribuiti i relativi punteggi sulla base dei criteri di seguito indicati:

A – Qualità dell'offerta tecnica proposta (80 punti)

La proposta sarà valutata avendo a riferimento i seguenti elementi:

- 1) coerenza del progetto didattico rispetto al conseguimento delle competenze previste **(massimo 24 punti)** ripartiti come segue:
 - i. contenuti dell'impianto progettuale in termini di qualità didattica, articolazione modulare dei percorsi; periodo di svolgimento **(massimo 12 punti)**;
 - ii. strumenti di supporto sia di tipo manualistico sia di strumenti esercitativi/simulativi o altro; descrizione dell'organizzazione operativa del servizio; attività del referente organizzativo **(massimo 6 punti)**;
 - iii. forme di pubblicizzazione previste per l'individuazione dei destinatari dei percorsi **(massimo 6 punti)**;
- 2) caratteristiche e modalità delle prove di verifica in itinere e dei relativi strumenti in termini di coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dal progetto didattico; **(massimo 10 punti)**;
- 3) adeguatezza ed innovazione delle metodologie didattiche e di accompagnamento adottate in funzione della particolare tipologia di utenza individuata **(massimo 8 punti)**;
- 4) caratteristiche delle risorse professionali impegnate nella docenza, codocenza, testimonianza specialistica in termini di esperienza professionale e caratteristiche delle altre risorse professionali in termini di esperienza professionale e di consistenza dell'impegno nel progetto **(massimo 16 punti)**;
- 5) ubicazione e caratteristiche dei locali previsti per la formazione in aula/laboratorio, caratteristiche tecnologiche e quantità degli strumenti a disposizione dei partecipanti **(massimo 8 punti)**;
- 6) caratteristiche delle attività di *stage*, in termini di tipologie di attività previste e relativi servizi/strumenti di supporto alle stesse, caratteristiche delle aziende ospitanti **(massimo 8 punti)**;
- 7) caratteristiche dei servizi di supporto in termini di prossimità dei punti di erogazione degli stessi rispetto alle sedi di svolgimento delle attività formative e disponibilità temporale **(massimo 6 punti)**.

B – Presenza nell'offerta delle seguenti prestazioni aggiuntive e migliorative (massimo 20 punti):

percorsi formativi, finalizzati al rilascio di certificazione delle competenze, strutturati in ADA da individuarsi nell'ambito della figura "Addetto alla riparazione di autoveicoli e autoarticolati" (figura n. 388 del Repertorio regionale delle figure professionali) fino ad un massimo di 4 ADA, per ciascuna delle quali il Soggetto proponente è tenuto ad indicare anche il numero di ore previste, oltre alle ulteriori specifiche previste all'articolo 7. La somma delle ore previste per tutte le ADA aggiuntive proposte non potrà comunque superare le 900 ore. Sarà attribuito un punteggio massimo di 20 punti secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio} = \frac{\text{n. ADA aggiuntive proposte} \cdot \text{n. ore aggiuntive complessive}}{900} \cdot 20$$

Per ogni offerta, il punteggio complessivo sarà dato dalla somma dei singoli punteggi riportati in ognuna delle categorie A e B sopra elencate. Viene comunque stabilito che non si procederà alla valutazione dei servizi proposti al punto B) per le offerte che non abbiano riportato un punteggio complessivo del punto A) uguale o superiore a 35.

ARTICOLO 9 – COORDINAMENTO E GESTIONE

L'aggiudicatario è tenuto ad individuare e comunicare alla stazione appaltante il nominativo di un referente organizzativo per il coordinamento e la gestione di tutti gli aspetti attuativi del contratto. L'individuazione del referente organizzativo costituisce il primo adempimento a cui l'aggiudicatario deve far fronte entro 10 giorni dalla data di stipula del contratto. L'aggiudicatario potrà successivamente provvedere alla sostituzione del proprio referente con altro soggetto, dandone comunicazione per iscritto alla stazione appaltante.

La stazione appaltante farà riferimento al referente indicato per la soluzione di tutti gli aspetti organizzativi connessi alla gestione del contratto. Il referente dovrà svolgere le attività indicate nell'offerta tecnica e quant'altro necessario per lo svolgimento della prestazione e rendersi disponibile per tutti gli incontri richiesti dalla stazione appaltante.

Per tutte le comunicazioni tra le parti viene privilegiata la posta elettronica, anche senza il vincolo della firma digitale, purché destinatario e mittente rientrino tra il personale del Servizio Istruzione, Formazione Professionale e Cultura della stazione appaltante ed il referente dell'aggiudicatario. Viene obbligatoriamente utilizzato il documento cartaceo esclusivamente per fatture, applicazione di penali, risoluzioni anticipate del contratto e convocazioni dei partecipanti alle attività formative.

ARTICOLO 10 - PRESTAZIONI COMPLEMENTARI ALLA DIDATTICA

La stazione appaltante fornirà all'aggiudicatario, in relazione alle attività e alla tempistica previste, l'accesso ai sistemi informativi necessari per l'espletamento delle prestazioni di seguito indicate. L'aggiudicatario, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa sulla privacy, deve effettuare le seguenti prestazioni:

10.1 – Individuazione dei nominativi dei partecipanti alle iniziative formative

L'individuazione dei partecipanti avverrà a cura dell'aggiudicatario in stretto coordinamento con i tutor per l'obbligo di istruzione del Servizio Istruzione, Formazione professionale e Cultura attraverso la procedura indicata nell'offerta tecnica.

Tutti i partecipanti alle attività formative dovranno compilare, all'inizio di ogni percorso formativo, una scheda di iscrizione, disponibile in fac-simile all'indirizzo: http://www.rete.toscana.it/sett/orient/fp/modulistica/modfse_doc/mod3.doc; la consegna di tale scheda e la raccolta dei dati è a cura dell'aggiudicatario.

10.2 Alimentazione dei dati del Sistema Informativo FSE

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla corretta, puntuale e completa alimentazione del Sistema Informativo FSE con i seguenti dati:

- dati di attuazione del servizio;
- data di scadenza delle iscrizioni;
- dati anagrafici dei partecipanti;

- dati fisici di dettaglio concernenti i partecipanti e la loro frequenza alle attività.

L'aggiudicatario è inoltre tenuto ad inserire tutti i dati che si dovessero rendere necessari a seguito di modifiche normative e regolamentari che abbiano riflessi sul Sistema Informativo FSE.

10.3 – Avvio delle attività formative - Convocazione dei partecipanti

L'aggiudicatario deve dare comunicazione dell'avvio di ciascuna attività alla stazione appaltante con almeno 5 giorni di anticipo ed inserire il relativo dato nel Sistema Informativo FSE.

L'aggiudicatario sarà obbligato ad utilizzare in tutti i documenti e le comunicazioni relative all'appalto i loghi della Regione Toscana, del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e dell'Unione Europea.

10.4 - Tenuta dei registri per la raccolta firme - presenza

L'aggiudicatario provvederà alla tenuta ed alla corretta compilazione dei registri didattico e di stage ed alla riconsegna degli stessi alla stazione appaltante, alla fine di ogni attività, ciascuno corredato di un riepilogo delle presenze per partecipante.

10.5 – Comunicazioni concernenti l'avvio e l'andamento delle attività formative

L'aggiudicatario è tenuto a inviare alla stazione appaltante almeno 5 giorni prima dell'avvio di ciascuna edizione del percorso, una comunicazione contenente:

- l'indicazione del numero di matricola attribuito all'edizione;
- la sede e l'orario di svolgimento della sessione di apertura;
- il calendario dettagliato delle attività con indicazione delle sedi e degli orari di svolgimento.

L'aggiudicatario è tenuto a inviare alla stazione appaltante almeno 5 giorni prima dell'inizio delle attività di *stage* di ciascun partecipante, una comunicazione contenente:

- l'indicazione del numero di matricola attribuito all'edizione;
- il calendario dettagliato delle attività con indicazione delle sedi e degli orari di svolgimento;
- il nominativo del referente aziendale.

L'aggiudicatario è inoltre tenuto ad inviare alla stazione appaltante tempestiva comunicazione di eventuali dimissioni e/o assenze prolungate di partecipanti.

10.6 - Stage

Nel caso di stage, il soggetto attuatore è tenuto, prima dell'avvio delle attività relative, a stipulare con il soggetto ospitante una convenzione, che deve contenere i seguenti elementi:

- la tipologia e le modalità dello stage (durata, frequenza, orario);
- il nominativo del partecipante/i e le mansioni attribuite;
- i diritti e gli obblighi delle parti;
- il nominativo del/i tutor del soggetto attuatore del aziendale e del/i tutor aziendali.

La convenzione deve essere conservata dal soggetto attuatore. Il soggetto attuatore è obbligato ad informare dell'inizio dello stage il competente ufficio INAIL e l'Ispettorato del Lavoro, a mezzo raccomandata A/R, email o fax almeno 5 giorni lavorativi prima.

10.7 - Predisposizione di report e somministrazione di questionari di fine edizione

L'aggiudicatario è tenuto alla somministrazione periodica di questionari anonimi di valutazione per i partecipanti.

L'aggiudicatario è inoltre tenuto all'elaborazione dei risultati emersi dalla somministrazione dei questionari e alla compilazione di un report di sintesi degli stessi ed all'invio dello stesso all'Amministrazione entro 5 giorni dal termine di ciascuna attività.

10.8 – Gestione dell'esame finale di verifica delle competenze

Per le attività di qualifica e per le eventuali ADA aggiuntive l'aggiudicatario è tenuto ad effettuare la verifica delle competenze acquisite ai sensi della DGRT 532/2009. I costi relativi alle commissioni d'esame saranno a carico dell'aggiudicatario.

10.9 - Verbali di documentazione

Tutte le riunioni tra la stazione appaltante e l'aggiudicatario inerenti la gestione dei servizi previsti dal presente Capitolato e dal contratto, ivi comprese quelle con i docenti, sono documentate con apposito verbale redatto in forma sintetica, che deve contenere i seguenti elementi:

- data, orario e sede di svolgimento;
- nominativo e ruolo dei partecipanti;
- ordine del giorno, comprensivo di una sintesi essenziale degli argomenti trattati;
- eventuali decisioni assunte.

L'aggiudicatario provvede a redigere il verbale entro le 48 ore successive al termine della riunione e ad inviarne copia alla stazione appaltante in formato elettronico che provvede a confermarlo o ad avanzare osservazioni o richieste di rettifica. Non viene stabilito alcun obbligo di firma per i partecipanti, fatti salvi i casi in cui almeno una delle parti lo richieda.

10.10 – Consegna della documentazione al termine delle attività

A conclusione delle attività previste dal servizio oggetto di appalto, l'aggiudicatario è tenuto a consegnare alla stazione appaltante entro 30 giorni dalla conclusione della sessione d'esame finale dell'ultimo percorso, la seguente documentazione:

- originali delle schede di iscrizione dei partecipanti;
- una copia del materiale didattico predisposto per i partecipanti;
- eventuali prodotti realizzati nella attività di laboratorio;
- originali della documentazione concernente le prove di verifiche intermedie;
- originali della documentazione relativa alle prove d'esame finale;
- originali dei questionari compilati dai partecipanti e delle schede-docenti.

ARTICOLO 11 – VERIFICHE SULL'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

L'Amministrazione effettua ispezioni e verifiche sull'esecuzione delle prestazioni; tali verifiche, di norma effettuate senza alcun preavviso all'aggiudicatario presso le sedi di svolgimento delle azioni e/o sedi amministrative, hanno una finalità sia conoscitiva e di monitoraggio generale della realizzazione degli interventi.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire ai funzionari pubblici autorizzati il libero e tempestivo accesso alle strutture e agevolare il controllo. Qualsiasi impedimento allo svolgimento delle verifiche in itinere potrà costituire motivo di sanzioni. Per ciascuna

verifica ispettiva effettuata, l'Amministrazione competente redige un verbale, nel quale vengono registrate le attività svolte ed i relativi esiti; tale verbale viene sottoscritto dai rappresentanti dell'Amministrazione competente e dall'aggiudicatario.

ARTICOLO 12 – STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla dimostrazione del possesso o dell'avvenuta acquisizione, anche successivamente all'espletamento della gara, dell'accreditamento regionale previsto dall'art. 17, comma 4 della LR 32/2002 e dall'art. 67 e seguenti del Regolamento di esecuzione della L.R. n.32/2002 approvato con DGR n. 787 del 04/08/2003 ed emanato con DPGR n. 47/R del 08/08/2003 e successive modifiche. Per gli aggiudicatari non accreditati si faccia riferimento al seguente indirizzo internet per ulteriori informazioni in merito: www.regione.toscana.it e seguire il percorso: *Lavoro e formazione / Formazione / Accreditarci e gestire accreditamento Organismi formativi*.

Inoltre, in ottemperanza con quanto stabilito con Deliberazione di Giunta della Regione Toscana n.979/2008 si specifica che le prestazioni di cui all'articolo 2 dovranno essere realizzate:

- dalle scuole accreditate per la formazione professionale secondo il sistema regionale toscano anche in collaborazione con agenzie formative accreditate ed eventualmente con altre scuole;
- dalle agenzie formative accreditate per la formazione professionale secondo il sistema regionale toscano anche in collaborazione con una scuola o reti di scuole;
- dalle scuole non accreditate purché in collaborazione con agenzie formative accreditate per la formazione professionale secondo il sistema regionale toscano, o con un'altra scuola accreditata o reti di scuole.

Si precisa che le prestazioni dedotte nel presente appalto possono essere individuate nel modo seguente:

1. Prestazione principale:
 - a) Moduli formativi per il recupero delle competenze di base (messa a livello);
 - b) Offerta formativa destinata a giovani e finalizzata al rilascio di qualifica di II livello;
2. Prestazione secondaria o accessoria: attività per la certificazione delle competenze di base.

In base alla normativa regionale sopra richiamata si specifica che le prestazioni principali devono essere svolte obbligatoriamente da soggetti accreditati. Le prestazioni secondarie o accessorie possono essere svolte anche da istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado non accreditate. Pertanto, in caso di partecipazione in forma di raggruppamento è previsto che il soggetto mandatario sia comunque un soggetto accreditato, mentre è possibile che il soggetto mandante, qualora esegua soltanto la prestazione secondaria, non sia accreditato.

L'aggiudicatario resta impegnato all'eventuale aggiudicazione e stipula del contratto fin dal momento della presentazione dell'offerta, mentre la stazione appaltante resta impegnata dal momento dell'approvazione dell'aggiudicazione.

Il contratto di appalto sarà stipulato in forma di scrittura privata soggetta a

registrazione solo in caso d'uso e a imposta di bollo. Le spese sono a totale carico del soggetto aggiudicatario.

ARTICOLO 13 – SUBAPPALTO

Non è consentito il subappalto dei servizi oggetto del presente appalto.

ARTICOLO 14 - PENALITÀ E RISOLUZIONE

Il mancato e non puntuale rispetto degli obblighi contenuti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nell'offerta tecnica, comporta l'applicazione delle penali di seguito riportate:

- a) per ogni giorno di ritardo nell'inizio di ciascuna delle attività rispetto al calendario approvato: euro 200,00; se il ritardo si protrae per oltre 10 giorni l'ammontare della penale giornaliera è raddoppiato. La penale sarà applicata per un massimo di 20 giorni, trascorsi i quali l'Ente procederà alla risoluzione del contratto previa diffida;
- b) per ogni giorno di ritardo nella conclusione del percorso formativo rispetto al calendario approvato: euro 200,00; se il ritardo si protrae per oltre 10 giorni l'ammontare della penale giornaliera è raddoppiato. La penale sarà applicata per un massimo di 20 giorni, trascorsi i quali l'Ente procederà alla risoluzione del contratto previa diffida;
- c) la variazione della sede di svolgimento delle attività formative e di certificazione delle competenze senza la preventiva autorizzazione dell'Ente comporterà l'applicazione di una penale pari ad euro 1.000,00;
- d) l'erogazione di un numero complessivo di certificazioni delle competenze di base inferiore alle 80 comporterà l'applicazione di una penale pari ad euro 150,00 moltiplicata per il numero delle certificazioni mancanti al raggiungimento della soglia minima di 80 certificazioni;
- e) l'avvio o la prosecuzione dei percorsi di qualifica in mancanza del numero minimo di 36 allievi complessivi senza la preventiva autorizzazione da parte della stazione appaltante comporterà l'applicazione di una penale pari ad € 3.000,00 moltiplicata per il numero di allievi mancanti al raggiungimento della soglia minima di 36 iscritti;
- f) per ogni modifica non preventivamente comunicata o autorizzata del gruppo di formatori indicato: Euro 500,00. La penale sarà applicata per un numero massimo di due volte, oltre le quali l'Ente procederà alla risoluzione del contratto previa diffida;
- g) il ritardo nell'inserimento nel Sistema Informativo FSE dei dati previsti al punto 10.2: Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo; durante l'inadempimento sono inoltre sospesi i pagamenti.

Si prescinde dall'applicazione delle penali nel caso di forza maggiore tempestivamente comunicato dall'aggiudicatario nonché in tutti i casi in cui è stata concessa dalla stazione appaltante specifica autorizzazione scritta alla variazione del termine, della sede di svolgimento o del gruppo dei formatori.

Nei casi di cui alle lett. a) e b) le penali vengono applicate dal giorno successivo alla scadenza del termine e vengono comunicate dal dirigente con lettera raccomandata A/R.

Nei casi di cui alle lett. c), d), e), f) e g) il dirigente provvederà a contestare l'inadempimento all'aggiudicatario e ad applicare la penale, ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi alla stazione appaltante entro 5 giorni consecutivi dalla contestazione,

non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento all'impresa.

In caso di applicazione delle penali, la stazione appaltante ha facoltà di rivalersi sui pagamenti dovuti all'aggiudicatario in relazione al presente contratto ovvero di incamerare in tutto o in parte la cauzione definitiva.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, oltre che nei casi sopraindicati, anche nelle ipotesi in cui il mancato adempimento comporti un non corretto svolgimento delle attività previste.

A seguito della risoluzione del contratto la stazione appaltante può porre a carico dell'impresa i maggiori costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento, prelevandoli dalla cauzione definitiva, fatto salvo l'eventuale ulteriore risarcimento del danno.

ARTICOLO 15 - GARANZIE

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale al momento della stipula del contratto, a titolo di garanzia di esecuzione, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/2006.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

Ai sensi dell'art.113, c. 3 del D. Lgs. n.163/06 la garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata sulla base dello svolgimento della prestazione.

ARTICOLO 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, emanata con il D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal presente appalto, la Provincia di Pistoia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, nomina l'aggiudicatario Responsabile del trattamento, ai sensi delle "Disposizioni tecnico-organizzative per i trattamenti con strumenti non elettronici" di cui all'allegato n. 3 della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 31/2006, aggiornata con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 96/2008. Si precisa che tale nomina avrà validità per il tempo necessario per eseguire le operazioni affidate dal Titolare e si considererà revocata a completamento dell'appalto.

L'aggiudicatario, in quanto Responsabile, è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D.Lgs. 196/2003. In particolare si impegna a:

- utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;

- nominare per iscritto gli incaricati del trattamento, fornendo loro le necessarie istruzioni;
- adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 31 del D.Lgs. 196/2003;
- adottare tutte le misure di sicurezza, previste dagli articoli 33, 34, 35 e 36 del D.Lgs. 196/2003, che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi di cui all'articolo 31, analiticamente specificato nell'allegato B al decreto stesso, denominato "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza";
- predisporre e rendere disponibile su richiesta della stazione appaltante una relazione conclusiva in merito agli adempimenti eseguiti e alle misure di sicurezza adottate.

ARTICOLO 17 – PROPRIETÀ DEI PRODOTTI DI NATURA INTELLETTUALE, DEI MATERIALI DIDATTICI E PROMOZIONALI

Tutti i materiali, elaborati e rapporti prodotti durante e al termine del presente incarico restano di proprietà della Provincia di Pistoia la quale potrà utilizzarli a suo insindacabile giudizio, senza che l'affidatario possa sollevare eccezioni di sorta o pretendere compensi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal presente capitolato. È precluso al soggetto affidatario di divulgare a terzi informazioni, dati, notizie o documenti messi a disposizione dalla Provincia o reperiti durante l'esercizio dell'incarico o comunque in relazione ad esso.

ARTICOLO 18 - ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE ANTINFORTUNISTICHE ED ASSISTENZIALI - RESPONSABILITÀ DEL CONTRAENTE

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme antinfortunistiche in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sul contraente restandone sollevata l'Amministrazione. In particolare, l'aggiudicatario si impegna ad ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 81/2008.

ARTICOLO 19 - AUMENTO O DIMINUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Qualora ne ricorrano i presupposti, la stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere l'eventuale aumento o diminuzione della prestazione, nel limite di un quinto dell'importo di cui all'art.5.

ARTICOLO 20 - RECESSO

L'Amministrazione può, in qualsiasi momento, recedere dal contratto stipulato per

sopravvenuti motivi di interesse pubblico. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché correttamente eseguiti, secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

E' fatto divieto all'aggiudicatario di recedere dal contratto.

ARTICOLO 21 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente il presente contratto, ove la stazione appaltante sia attore o convenuto resta inteso tra le parti la competenza del Foro di Pistoia, con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

ARTICOLO 22 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L.241/90 responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Istruzione, Formazione Professionale e Cultura della Provincia di Pistoia, sig. Giovanni Fondi.

ARTICOLO 23 - PROCEDURA AMMINISTRATIVA

Ai sensi del Sistema di Gestione e Controllo del FSE 2007-2013 approvato con DGP 122 del 4 giugno 2009 e del Manuale interno che descrive le Procedure del sistema integrato del Servizio Istruzione Formazione Professionale e Cultura approvato con DD 1647 del 19/11/2009, le fasi amministrative relative all'aggiudicazione, gestione, controlli e pagamenti del presente appalto si articoleranno nel seguente modo:

- Istruttorie di ammissibilità e procedure funzionali alla nomina del nucleo di valutazione e alla aggiudicazione definitiva: Funzione Programmazione Integrata e Progetti Innovativi;
- Predisposizione del contratto, monitoraggio dell'attuazione e verifica delle condizioni per l'eventuale applicazione delle penali previste dal presente capitolato: Funzione Gestione;
- Assunzione impegni di spesa, erogazione anticipo e rimborsi, verifiche documentali e in loco: Funzione Contabilità, controlli e rendicontazione.

ARTICOLO 24 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento alla Direttiva n. 2004/18/CE, al D.Lgs. 163/06, alla L.R. n. 38/07 e alle altre disposizioni vigenti in materia.

Data _____

Il Responsabile unico del procedimento
